

Di domino Giacomo Florio dottor etiam fo letere, di 30 Marzo, tenute fin 4 April. Scrive questi successi longamente et le raxon hanno li cesarei; sichè conseja si concludi. Et come non ave-mo cussi larga raxon; et ha fato il tutto perchè Palazuol resti; non hanno voluto. *Item*, lui ha fatto 3 capitoli di esser azonti si 'l ne par, si no non li azonzerano. Concludendo è bon concluder; e dimanda licentia di venir a repatriar. Lauda la fatica grande in questo dil prefato Orator.

86 Fu poi leto li capitoli, quali sono numero . . . , con un principio molto longo di naration; il sumario ho dito di sopra.

Fu posto, per li Savii, una letera al prefato Orator nostro in risposta di sue. Et zercha li capitoli: prima che quel di le ville loro toleno quello li par, e fazi il tutto ne resti Palazuol. Di beni, over intrade di foraussiti, quella zonta è captiosa, vedi manco numero e più longi tempi, si non almen sia reciproca. *Item*, di le minere de Hidria, dia restar a la Signoria, et vegni a la conclusion, *ut in litteris*. Et quanto a quello scrive di ducati 10 milia, che la partida è stà fata in banco di Pixani a quel todesco, però poi fata la conclusion fazi pagar de li, et pagi li 20 milia ducati, e si fazi far la quietazion.

Item, una altra letera a parte, che non potendo far altramente, concludi; e di capitoli tre di domino Giacomo Florio, *solum* l'ultimo ne par di esser publicado etc. *Item*, di quello ha richiesto il Gran canzelier, di ducati 200 di quel Zulian di Trieste, non sapemo la cossa; vederemo inquerirla e servir sua magnificentia. *Item*, di Statuti di Trieste a li fioli fo di sier Francesco Capelo el cavalier, per una altra letera si scrive ge li darano, ma voleno certi danari dia aver suso. *Etiam* ringratii il Gran canzelier, dicendoli saremo memori. *Item*, stagi li oltra li zorni 15 fo scritto restasse, fin concludi la cossa, et poi *etiam* domino Giacomo Florio con lui vengi a repatriar. Ave . . .

Fu posto, per li Savii ai ordeni, confinar sier Alexandro da cha' da Pexaro capitano di le galie di Barbaria in galla per tutto Sabato, e si parti Luni soto pena di ducati 500. Ave 116, 3.

Fu posto, per li diti, che atento siano venuti in Colegio molti mercadanti a dolersi non è lane in questa terra, *etiam* drapieri, però si fazi provision le possino venir per terra; pertanto tutto il Colegio sia obligato venir Zuoba a questo Consejo con le loro opinion in questa materia, soto debito di sacramento etc.: 130, 7, 0.

Fu posto, per li Savii, una regulation dil Colegio

di XX Savii, *videlicet* fu preso dil 1514, a di 27 Marzo, che a le cause vien aldito Colegio li presidenti desse tre consigli, però sia preso che li ditti dil Colegio li dagi Luni, Marti, Mercore, e non più Luni, Mercore, Venere, come fanno; e si 'l terzo Consejo fusse Pregadi lo dagi il di sequente, e non fazi prender causa se prima quella non sarà expedita. Li presidenti si redugino per il dar di Consigli et 86* apellation la matina di zorni ordinarii; quelli di Colegio si redugi tra meza terza e terza soto pena di esser apontati. Et perchè quelli tratti di respeto non si voleano redur dicendo non esser ordinarii, e questi di Colegio non si possi trar fuora e meterli in altro Colegio per la balotation di questo Consejo. Ave 123, 9, 2.

A dì 17. La matina, fo alditi in Colegio sier Lorenzo Falier per li patroni ha tolto le galie di Fian-dra, zerca la materia di le lane et li drapieri. A l'incontro non è lane in questa terra, *tamen* alcuni di Colegio vol meter le possi venir per mar *etiam*.

Vene l'orator di Ferara, dicendo aver letere dil suo Signor, li sguizari erano alozati a Bologna e li intorno e non fevano danni, pagando quello tolevano per il viver loro.

Da poi disnar, fo Consejo di X con Zonta; non fo il Doxe. Et li Savii voleano expedir la materia, per questo Consejo, di Hongaria, *videlicet* scriver al nostro Orator in Hongaria in risposta di sue, come eramo contenti star in el Legato e l'orator dil re Christianissimo, è qui esistenti, con altre parole in justification di le raxon nostre, *ut in litteris*. Et li Savii dil Consejo consejava si espedisse qui, ma li Savii di Terra ferma voleano andar in Pregadi per esser materia dil Senato; et li Cai di X messeno dedur tutta la materia al Pregadi, et tre Consieri messe di scriver la letera e risponder a l'Orator. Cussi 18 di venir al Pregadi, 0 di scriver; sichè fu preso al Pregadi.

Exemplum.

87

Titolo di la letera dil re di Tunis scritta a la Signoria nostra et apresentata per mori dil 1521, nel ritorno di le galie capitano sier Francesco Contarini, ricevuta a dì 10 April.

Laude siano a quelli che sono servi de Dio et recomandation del Stado exaltado. El savio vincitor principal Signor de' mori, exaltator de la leze di mori et gubernator in terra per el nostro Signor